

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2015, n. 38-2169

**AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012 - D.G.R n. 42-1921 del 27.07.2015 - ASL AT di Asti - Atto n. 74 del 21.09.2015 "Adozione dell'Atto Aziendale, Piano di organizzazione e Dotazione organica, ai sensi della D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015". Recepimento regionale con prescrizioni, ai sensi della D.C.R. n. 167-14087.**

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

l'organizzazione e il funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali (AA.SS.RR.) sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato ai sensi dell'articolo 3, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e s.m.i., adottato dal direttore generale in applicazione dei principi e dei criteri stabiliti con provvedimento della Giunta Regionale;

ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1, gli Atti Aziendali sono soggetti al recepimento della Giunta Regionale, previa “verifica della coerenza con gli atti aziendali delle AA.SS.RR. del medesimo ambito territoriale sovrazonale”;

la Regione Piemonte è impegnata nell’attuazione degli impegni assunti con il Programma Operativo 2013-2015 (P.O.), approvato con D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013;

nell’anno in corso sono pertanto stati adottati gli atti regionali previsti dal P.O., in coerenza con il Patto per la Salute 2014-2016 e con il D.M. n 70 del 2.04.2015 ("definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), tra i quali, in particolare la D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014, come integrata con D.G.R. n. 1-924 del 23.01.2015, che ha definito il nuovo programma di revisione della rete ospedaliera e la D.G.R. n. 26-1653 del 29.06.2015 che ha approvato il programma di interventi per il riordino della rete territoriale;

la D.G.R. n. 1-924/2015 , al fine di rispondere alle istanze ministeriali espresse nell’ambito dei competenti tavoli di lavoro, prevede, al punto 2 dell’allegato cronoprogramma, che la Regione debba procedere, entro il 31.10.2015, “alla completa determinazione di Unità operative Complesse, Semplici e Semplici Dipartimentali per ciascuna area omogenea, stabilimento e specialità”;

in considerazione della portata sistemica dei succitati provvedimenti regionali, con D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015, All. A, sono stati ridefiniti i “Principi e i criteri per l'organizzazione delle Aziende Sanitarie regionali e l’applicazione dei parametri standard per l’individuazione di strutture semplici e complesse, ex art. 12, comma 1, lett. b) Patto per la Salute 2010-2012”;

il predetto provvedimento ha stabilito il termine del 21.09.2015 per l’adozione da parte delle Aziende Sanitarie degli Atti Aziendali, in adeguamento ai principi e criteri di organizzazione impartiti, e per la loro trasmissione all’Amministrazione Regionale, ai fini dell’avvio del procedimento di verifica propedeutico al recepimento da parte dell’Organo di Governo;

l’ASL AT di Asti, in data 21.09.2015, ha fatto pervenire la deliberazione n. 74 del 21.09.2015 “Adozione dell’Atto Aziendale, Piano di organizzazione e Dotazione organica, ai sensi della D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015”;

l'attività istruttoria concernente il suddetto atto è stata espletata dalla Direzione Sanità, responsabile del procedimento di verifica, con il coinvolgimento dei Settori della Direzione, nei termini e con le modalità di cui alla DD 99/2013; i relativi esiti sono custoditi agli atti della Direzione medesima;

l'attività regionale di verifica ha riguardato la coerenza dell'Atto Aziendale alla programmazione regionale e alla normativa nazionale e regionale in materia di organizzazione aziendale, nonché la coerenza con gli atti aziendali delle AA.SS.RR. del medesimo ambito territoriale sovrazonale;

a conclusione dell'attività istruttoria, sono stati formulati i rilievi e le prescrizioni regionali, come da allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ritenuto di condizionare il recepimento regionale all'ottemperanza, da parte dell'Azienda Sanitaria, alle suddette prescrizioni regionali e di assegnare alla medesima il termine di 10 giorni dalla notifica del provvedimento per l'adeguamento organizzativo di competenza;

ritenuto che la copertura dei posti in dotazione organica debba essere effettuata in conformità ai tetti di spesa previsti dai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo;

visto l'art. 3, co. 1-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, s.m.i.;

visto il D.M. n 70 del 2.04.2015;

vista la D.C.R. n. 167-14087 del 3 aprile 2012 (PSSR 2012-2015);

vista la D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013 (P.O. 2013-2015);

vista la D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 26-1653 del 29.06.2015;

vista la D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015, All. A;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

*delibera*

per le ragioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

– di prendere atto dell'adozione da parte del Direttore Generale dell'ASL AT di Asti della deliberazione n. 74 del 21.09.2015 "Adozione dell'Atto Aziendale, Piano di organizzazione e Dotazione organica, ai sensi della D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015";

– di recepire l'Atto Aziendale, ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1, subordinatamente all'ottemperanza, da parte dell'Azienda Sanitaria, alle prescrizioni regionali di cui all'allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

– di disporre che l'Azienda Sanitaria proceda nel termine di 10 giorni dalla notifica del provvedimento all'adeguamento organizzativo di competenza;

– di disporre che la copertura dei posti in dotazione organica debba essere effettuata in conformità ai tetti di spesa previsti dai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

## PRESCRIZIONI

### AREA OMOGENEA: PIEMONTE SUD EST (ASL AT, ASL AL, ASO AL)

Con riferimento all'Area Omogenea si prescrive alle tre Aziende di allineare, per quanto di propria competenza, il proprio Atto Aziendale esplicitando in maniera chiara e univoca quanto segue:

- La SC “Acquisti” è prevista unicamente presso l'AS di Alessandria in linea con la DGR 34-189 del 28.07.2014 relativa alla centralizzazione degli acquisti e svolge la funzione per tutte le Aziende dell'Area Omogenea.
- La SC “Sistemi Informatici” è prevista unicamente presso l'ASO di Alessandria e svolge la funzione per tutte le Aziende dell'Area Omogenea.
- Si prescrive la realizzazione di un Dipartimento interaziendale funzionale di Riabilitazione tra le tre ASR dell'Area Omogenea.
- Si prescrive la realizzazione di un Dipartimento interaziendale funzionale di Emergenza e Accettazione (DEA) tra l'ASL di Alessandria e l'AO di Alessandria, in coordinamento con il DEA dell'ASL di Asti.

### ASR: ASL ASTI

1. Si prescrive che un solo Distretto possa essere qualificato come SC.
2. In merito alla SCDU di malattie infettive si conferma, come previsto da DGR 1-924/2015 la valutazione nel biennio entro il 31/12/2016 con superamento della convenzione con l'Università.
3. In merito alle Strutture di Oncologia è prevista la possibilità di impiegare il codice disciplina 64 utilizzando posti letto di area medica e/o chirurgica. Si prescrive che tale struttura debba avere posti letto e relativo personale afferenti direttamente al Dipartimento di riferimento.
4. In merito alle Strutture di Nefrologia/Dialisi è prevista la possibilità di impiegare il codice disciplina 29 utilizzando posti letto di area medica e/o chirurgica. Si prescrive che tale struttura debba avere posti letto e relativo personale afferenti direttamente al Dipartimento di riferimento.
5. Si prescrive che le SSD ospedaliere non debbano avere posti letto autonomi e relativo personale dedicato, che devono afferire direttamente al Dipartimento di riferimento.
6. In merito alla SSD di Pneumologia si prescrive di ricondurre la medesima a SS afferente ad altra SC.
7. La SSD “Servizio Tecnico della Prevenzione” non risulta coerente rispetto ai criteri di complessità previsti dalla DGR 42-1921 del 27.07.2015 (Linee Guida Atti aziendali).